

Le forme di previdenza complementare

Le diverse tipologie di forma pensionistica complementare sono:

- > **Fondi pensione chiusi (o negoziali):** sono forme pensionistiche complementari costituite in base all'iniziativa delle parti sociali mediante contratti o accordi collettivi a qualunque livello (nazionale, di settore o aziendale). Appartengono a questa tipologia anche i fondi pensione territoriali, cioè legati a un determinato territorio o area geografica.
- > **Fondi pensione aperti:** sono forme pensionistiche complementari istituite da banche, imprese di assicurazione, società di gestione del risparmio (SGR) e società di intermediazione mobiliare (SIM).
- > **Piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP):** sono polizze vita con finalità previdenziali offerte dalle compagnie di assicurazione.
- > **Fondi pensione preesistenti:** sono i fondi pensione che risultavano già istituiti prima del D.Lgs. 124/1993, che ha disciplinato la previdenza complementare per la prima volta.

	Fondi pensione chiusi	Fondi pensione aperti
Fonti istitutive	Istituiti da contratti e accordi collettivi, anche aziendali	Istituiti da banche, compagnie di assicurazione, società di intermediazione mobiliare e società di gestione del risparmio
Contribuzione	<ul style="list-style-type: none"> > TFR > Contributo dell'aderente > Contributo del/della datore/datrice di lavoro in base ai contratti collettivi 	<p>Individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> > Contributo nella misura determinata dall'aderente <p>Collettiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> > TFR > Contributo dell'aderente > Eventuale quota del/della datore/datrice di lavoro
Modalità di adesione	Volontaria su base collettiva	Volontaria su base individuale o collettiva
Gestione del patrimonio	Le risorse sono custodite presso una banca depositaria e affidate a gestori finanziari esterni.	Le risorse sono custodite presso una banca depositaria e gestite direttamente, o affidate a gestori finanziari esterni.
Prestazione pensionistica	Erogata direttamente dai fondi pensione, o da compagnie di assicurazione convenzionate	Erogata direttamente dai fondi pensione, o da compagnie di assicurazione convenzionate

Avvertenza: ti invitiamo a porre particolare attenzione ai costi applicati dalla forma pensionistica scelta! I numeri parlano da sè.

Fondi pensione e PIP “nuovi”. Indicatore sintetico dei costi¹

(dati di fine 2021; valori percentuali)

	Indicatore sintetico dei costi (ISC)			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Fondi pensione negoziali	1,11	0,63	0,45	0,32
Minimo	0,21	0,15	0,13	0,08
Massimo	3,0	1,49	1,28	1,13
Fondi pensione aperti	2,32	1,56	1,36	1,23
Minimo	0,55	0,55	0,55	0,55
Massimo	4,73	3,20	2,58	2,31
PIP “nuovi”	3,80	2,64	2,18	1,82
Minimo	1,04	0,85	0,58	0,38
Massimo	6,44	4,82	4,07	3,44

¹ L'indicatore sintetico dei costi a livello di forma previdenziale è ottenuto aggregando, con media semplice, gli indicatori dei singoli comparti.

Fonte: COVIP, Relazione per l'anno 2021

Esempio dell'impatto dei costi sulla rendita finale

Ipotesi di versamento di 2.500 € annui, 35 anni di partecipazione

